

Statuto sociale: commenti alle proposte di modifica

Processo	Governo societario
Fase	Statuto
Responsabile Processo	Servizio Segreteria Societaria

Premessa

L'autorità di Vigilanza con il 35° aggiornamento d.d. 30/06/2021 ha aggiornato il Capitolo 1 della Parte Prima, Titolo IV, della Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013, che contiene le disposizioni di vigilanza in materia di governo societario per le banche. L'aggiornamento consiste in modifiche ad aspetti specifici della disciplina volte a rafforzare, in linea con la CRD V, gli assetti di governo delle banche e a raccordare meglio le attuali disposizioni con l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed europeo. Le Disposizioni Transitorie e Finali delle Disposizioni succitate specificano che, "ove l'adeguamento alle disposizioni di questo Capitolo richiede modifiche statutarie, queste sono apportate al più tardi in occasione dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio 2021".

In data 23/11/2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha emanato il Decreto n. 169 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 d.d. 15/12/2020) che contiene la normativa di attuazione dell'art. 26 del Testo Unico Bancario con riferimento ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali.

In data 02/09/2021 il Collegio Sindacale ha approvato le Linee guida per la nomina del Collegio Sindacale pubblicate sul sito della Cassa <https://www.sparkasse.it/investor-relations/documenti-societari/>. In data 19/10/2021 il Consiglio di Amministrazione a sua volta ha approvato le Linee guida per la nomina del Consiglio di Amministrazione anch'esse pubblicate sullo stesso sito.

Le presenti modifiche statutarie sono state elaborate dal Servizio Segreteria Societaria in collaborazione con il Prof. Filippo Annunziata, Professore Associato di Diritto dei mercati e degli intermediari finanziari dell'Università Bocconi di Milano.

Commenti alle modifiche dei singoli articoliArt. 20 dello statuto: Composizione del Consiglio di amministrazione

L'art. 20 viene aggiornato ai sensi della Circolare 285 d.d. 17/12/2013, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione IV, 2. Linee applicative, 2.1 Composizione degli organi collegiali, lettera b, linee applicative, stabilendo che la composizione del Consiglio di amministrazione deve rispettare l'equilibrio fra i generi ai sensi delle disposizioni tempo per tempo vigenti in materia, con arrotondamento del numero dei componenti, in caso di numero frazionato, secondo il criterio specificato dalle medesime disposizioni.

Attualmente le disposizioni succitate prevedono che il numero dei componenti del genere meno rappresentato, nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale, è pari ad almeno il 33% dei componenti dell'organo. Qualora questo rapporto non sia un numero intero, si approssima all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5, diversamente si approssima all'intero superiore.

Inoltre l'art. 20 riporta il concetto che gli amministratori devono agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti l'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione e aggiorna le casistiche di quando un Amministratore non possiede il requisito dell'indipendenza ai sensi del Decreto MEF n. 169 d.d. 23/11/2020.

Art. 21 dello statuto: Nomina degli amministratori

L'art. 21 viene aggiornato ai sensi della Circolare 285 d.d. 17/12/2013:

- "le modalità di nomina e di revoca degli organi aziendali devono essere trasparenti e disciplinate a livello statutario. Tali modalità devono assicurare un'adeguata rappresentanza negli organi aziendali delle diverse componenti della base sociale" (Titolo IV, Capitolo 1, Sezione IV, 1. Principi generali, 8° comma);
- "gli statuti delle banche disciplinano gli aspetti rilevanti (quali, ad esempio, le modalità di sostituzione di componenti degli organi, le modalità di formazione delle liste, la presenza tra i sindaci supplenti di componenti del genere meno rappresentato in modo da garantire il rispetto della quota di genere in caso di sostituzione, ecc.) per assicurare il rispetto nel continuo della quota di genere..." (Titolo IV, Capitolo 1, Sezione IV, 2. Linee applicative, 2.1 Composizione degli organi collegiali, lettera b).



Servizio Segreteria Societaria

Inoltre viene aggiornata la soglia che dà diritto alla presentazione di una lista per la nomina degli amministratori, riducendola dal 3% al 2,5% del capitale sociale.

Art. 22 dello statuto: Cessazione dall'ufficio e sostituzione degli amministratori

Seguendo i principi di cui al precedente paragrafo vengono riportate le casistiche di cessione dall'ufficio degli amministratori (revoca, rinuncia, decadenza o morte) e aggiornate le modalità di sostituzione degli stessi.

Art. 25 dello statuto: Adunanze del Consiglio di amministrazione

Come da *best practice* (p.es. Intesa Sanpaolo, Banco Desio, CR Asti, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare dell'Alto Adige e Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige) lo statuto stabilisce che il Consiglio di amministrazione viene convocato dal presidente o da chi ne fa le veci.

Art. 26 dello statuto: Attribuzioni del Consiglio di amministrazione

Al comma 3 dell'art. 26 dello statuto vengono aggiunte le attribuzioni, non delegabili, riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione, come previsto dalla Circolare 285/2013, Sezione III, 2. Organi con funzione di supervisione strategica e di gestione, 2.2 Linee applicative.

In dettaglio vengono aggiunte/aggiornate le seguenti lettere dell'art. 26 dello statuto:

lettera j (numerazione nuova): l'approvazione, il riesame e l'aggiornamento del piano di risanamento, nonché la sua modifica e il suo aggiornamento su richiesta dell'Autorità di Vigilanza;

lettera k (numerazione nuova): l'adozione, su richiesta dell'Autorità di Vigilanza, delle modifiche da apportare all'attività, alla struttura organizzativa o alla forma societaria della banca o del gruppo bancario, e delle altre misure necessarie per conseguire le finalità del piano di risanamento, nonché l'eliminazione delle cause che formano presupposto dell'intervento precoce;

lettera l (numerazione nuova): la decisione di adottare una misura prevista nel piano di risanamento o di astenersi dall'adottare una misura pur ricorrendo le circostanze;

lettera q (numerazione nuova): viene specificato che fra i principali regolamenti interni individuati dal Consiglio di Amministrazione rientra anche la Policy per la promozione della diversità e della inclusività.

Art. 35 dello statuto: Collegio sindacale

Anche l'art. 35 viene aggiornato ai sensi dei principi contenuti nella circolare 285 d.d. 17/12/2013 (Titolo IV, Capitolo 1, Sezione IV, 1. Principi generali, 8° comma nonché Titolo IV, Capitolo 1, Sezione IV, 2. Linee applicative, 2.1 Composizione degli organi collegiali, lettera b – cfr. nota di cui all'art. 21).

Per il Collegio sindacale viene aggiornata la soglia che dà diritto alla presentazione di una lista per la nomina dei Sindaci effettivi e supplenti, riducendola dal 3% al 2,5% del capitale sociale.

Artt. dello statuto: 5, 7, 23, 24, 31, 32, 33

Agli articoli succitati vengono apportate modifiche marginali di minore rilevanza.

Destinatari dell'informativa

Destinatari diretti

Assemblea Soci
Consiglio di Amministrazione
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Presidente del Collegio Sindacale
Amministratore Delegato e Direttore Generale

Bolzano, 10/02/2022

Servizio Segreteria Societaria